

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI

LUNEDI 4 GENNAIO 1932 (Anno X - N. 1 - Anno L. UDINE)
Prezzo d'abbonamento al "Popolo del Friuli" e al "Popolo del Friuli del Lunedì", L. 84
Semestrale L. 35 - Trimestrale L. 18

PREZZI DELLE INSEZIONI: Per ogni annuncio di altezza, larghezza d'una colonna, Area di Commercianti L. 1.50; Finanziari, Legali, Assicurazioni, Diffide, Contorni, Aste, Comunicati ecc. L. 2; Necrologio L. 2; Corpo del giornale L. 2.50 (Tassa governativa in più); Ufficio Pubblicità Udine, Via Prefettura 5, tel. 353 - Milano, Via Virvato 10, tel. 70328.

SALUTO

Con la pubblicazione di questo foglio settimanale esultiamo un po' di desiderio dei friulani, e specialmente degli sportivi, ai quali è in gran parte dedicato.

«Il Popolo del Friuli del Lunedì» ha perduto d'incontrare la simpatia di un pubblico vasto e appassionato; possiamo anzi dire del pubblico più sano, giovane, vivace, che ha un concetto ottimista della vita e crede nell'avvenire.

Tuttavia la certezza del successo non ci lascia inoperosi, e benché il faro delle promesse non sia nel nostro stile, assicuriamo i lettori che «Il Popolo del Friuli del Lunedì», quale noi vogliamo dare, e daremo al pubblico, è molto diverso da questo primo numero che risente tutti i difetti dell'improvvisazione.

In poche settimane questo foglio diventerà agile, fresco, vivace (non il solito supplemento del lunedì), infarcito di resoconti a lungo metraggio, ma ricco di note varie e interessanti, complete in tutti i servizi, e polemico, anzi polemicissimo.

Benché figlio del «Popolo del Friuli», è redatto dagli stessi giornalisti, il settimanale avrà una sua fisionomia particolare: sarà più spregiudicato e — se può passare la parola — più scapigliato.

Gli sportivi friulani apprendano presto ad amare perché sapremo interpretare i loro gusti e la loro anima.

Prima di metterci all'opera eleviamo il pensiero al Duce e inviamo un saluto ai Gerarchi del Regime e del Partito a quelli della Capitale e a quelli della Provincia del Friuli: ma non manchiamo di rivolgere una saluta a Leandro Arpinati, che divide la sua fervida attività fra le cure dello Stato e quelle dello Sport, mirabile esempio di lottatore nuovo, di fascista perfetto.

A tutti gli amici il nostro saluto.
A noi!

Il messaggio di S. P. Starace alle Associazioni dipendenti dal Partito

ROMA, 3
Il giornale «Le Forze Civili», di cui ha assunto la direzione il Segretario del Partito on. Starace, pubblica nel numero di gennaio, uscito questa mattina:

«Assumendo la direzione di «Le Forze Civili», del giornale al quale è toccato l'onore di avere dal Duce un saluto e un programma, rivolgo un saluto cordiale a voi, camerati delle Associazioni inquadrare sotto i segni del Littorio. Conosco la vostra nobilissima fatica di ogni giorno e so con quanta devozione e quanta coscienza del dovere servite il Regime nella pubblica amministrazione dell'Italia fascista.

L'impiegato non è estraneo allo Stato, ma ne è parte integrante. Così ha scritto il Duce nel primo numero di questo giornale. Le sue parole, che sono una grande e fondamentale affermazione di principio, siano la vostra norma costante di lavoro. Le Associazioni del Pubblico Impiego, dei Ferroviari, dei Postelegrafonici e degli addetti alle industrie dello Stato sorsero in tempi duri come formazione di combattimento per rivendicare la milizia e osteggiata autorità dello Stato, dettero marci alla Rivoluzione, ben meritate della Italia e del Fascismo. Il loro passaggio alla diretta dipendenza del Partito, è stato il solenne riconoscimento della fede e della abnegazione di tutti, capi e gregari in ogni momento della fiducia del Duce.

Achille Starace riceve l'omaggio del Fascismo dell'Urbe

ROMA, 3
Il Segretario del Partito ha ricevuto oggi i dirigenti della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti per l'Agricoltura, accompagnati dall'on. Ranza, il senatore Carlo Bonaldi, presidente della Cassa Nazionale Informatori ed il Console generale Doupanoup, insieme coi comandanti delle Legioni della Milizia portuaria.

Ha inoltre ricevuto, presentatigli dal Segretario Federale A. Ranza, il direttore della Federazione e quello del Fascio di Combattimento dell'Urbe.

La fiera del Levante

Brillanti risultati e progetti
BARI, 3
L'Ente Autonomo per la Fiera del Levante comunica:
Per la prima volta, dopo la chiusura della seconda Fiera del Levante di Bari si è riunito in seduta plenaria il consiglio generale dell'Ente, sotto la presidenza del gr. uff. Antonio Larocca, il quale, per espresso incarico avuto, rappresentava anche S. E.

Achille Starace, segretario del P. N. F.

Alla riunione erano presenti, oltre gli altri membri, le LL. EE. il Ministro Araldo di Crollalanza e il Prefetto Cavalieri. Il presidente ha fatto una ampia relazione sui risultati della seconda Fiera del Levante del 1931, che segnò un progresso in confronto alla prima del 1930, tanto per la maggiore estensione di area (mq. 174.000 contro mq. 115.400), come per l'aumento dei servizi, delle sezioni merceologiche, degli affari, dei partecipanti (3558 contro 1355), delle nazioni estere intervenute (21 contro 14), dei visitatori (1.200.000 contro un milione) e degli incassi (oltre 800 mila lire in più). Dopo tale relazione, che riscosse il plauso caloroso dell'intero consiglio espresso in un preciso ordine del giorno, presentato dall'on. David, si

S. E. Balbo visita il Marocco spagnolo durante la crociera dell'«Esperia»

Stamane è giunto a Tangeri il piroscafo «Esperia», dal quale sono sbarcati il Ministro Balbo col suo staff maggiore e i rappresentanti dell'Ente Nazionale che parteciperà alla crociera.

Accolto dal R. Console d'Italia salutato al passaggio dalla deferente simpatia della popolazione S. E. Balbo, accompagnato dal segretario, ha visitato rapidamente la città, stando particolarmente nella magnifica sede delle scuole italiane, già residenza del Sultano Mulej Hafid, dove erano riunite in divisa i ballate, le giovani italiane, le scolaresche col direttore prof. Capasso. Subito dopo il generale Balbo è partito in automobile per Tetuan mentre l'«Esperia» riprendeva la navigazione verso Ceuta.

Alla frontiera tra il territorio internazionale di Tangeri e il Marocco spagnolo si trovavano ad attendere il Ministro dell'eromautica, il sig. Galloca capo di Gabinetto del Governo e il comandante dell'aviazione spagnola Cantzaros.

Dopo le presentazioni il Ministro ha proseguito il viaggio, percorrendo la magnifica strada che si spande nel Rif, dove si sono scesi negli anni scorsi gli esposti di combattimento della guerriglia rifiana. Nella località di Ameydidi il corteo delle automobili ha sostato per dar modo al generale Balbo ed al seguito di esaminare il terreno della battaglia decisiva combattuta nel 1919 e durante quattro giornate tra tre colonne spagnole e i ribelli El Raisuli.

Quindi la colonna delle automobili, ha proseguito per Tetuan, raggiungendola verso le ore 11. Dopo una particolareggiata visita alla città della Moresca S. E. Balbo con seguito si è recato al palazzo del generale. Dinanzi alla residenza governativa erano schierate le truppe metropolitane che hanno reso gli onori regolamentari al Ministro italiano, mentre un cannone tuonava a salve.

Al cancello del palazzo S. E. Balbo era atteso dall'Alto Commissario «Marocco sig. Lopez Ferrer con tutti i funzionari civili e militari della colonia. Dopo le presentazioni e la rivista delle truppe l'Alto Commissario ha invitato S. E. il Ministro col suo staff maggiore a una colazione a cui hanno partecipato i rappresentanti del Senato del Partito, dell'Esercito, della Marina e della Milizia e i giornalisti.

L'Alto Commissario ha accompagnato S. E. Balbo e il suo seguito nella visita alla caserma della Legione straniera, nei pressi di Ceuta.

L'on. Balbo ha proceduto ad una minuta ispezione nei magnifici impianti e degli alloggiamenti, mentre una squadriglia di ricognizione eseguiva evoluzioni nel cielo luminoso.

Il presidente della «Solidità» ricevuto dal Capo del Governo

ROMA, 3
Il Capo del Governo ha ricevuto l'on. Guido Jung, che chiamato a presiedere il Consiglio di amministrazione della Società Industriale Italiana «Solidità» di Milano.

Le condizioni in Croazia e in Dalmazia

BUDAPEST, 3
(Afp). — Il nuovo statuto jugoslavo, malgrado le famose esclusioni nelle quali il governo del generale Zivkovic ha «conquistato» tutti i mandati, non ha fatto migliorare la situazione politica, nemmeno a favore del regime; anzi le cose sono andate generalmente peggiorando.

Sintomatica è apparsa infatti la mancanza di ogni pompa nelle celebrazioni ufficiali del recente anniversario della unificazione jugoslava e del genocidio reale. E per quanto concerne l'atteggiamento della popolazione nelle dette ricorrenze, si può affermare che, specie a Zagabria, l'assentimento dei cittadini non poteva essere più completo.

Nel giorno 1 dicembre era stata organizzata una festa dal Sokol di Stato: al grande ballo in cui essa culminava, si era voluto dare un significato di particolare adesione al regime e di fedeltà al Sovrano. Sebbene le autorità avessero fatto una attiva propaganda e i giornali avessero preannunziato un concorso straordinario di pubblico, intervennero alla festa soltanto 94 persone. La sera era vuota e la cassa più ancora.

Dopo vana attesa di altri ospiti, fu dato inizio al ball verso le 23. Il Bano Pavovic e il comandante del presidio militare di Zagabria rimasero addirittura scandalizzati.

Dimostrazioni contro il Sovrano

In contrapposito a questa celebrazione jugoslava, ne ebbe luogo, dieci giorni più tardi, un'altra privata e di carattere unicamente croato, nella quale il numero di cittadini zagabresi fu tanto grande, che i locali non li potevano contenere. Si è così festeggiato degnamente, per iniziativa della società dei letterati croati, il cinquantenario del celebre poeta croato August Senoa. L'entusiasmo che vi regnò fu veramente dimostrativo.

Ma dove il malcontento generale ha avuto sfogo, è stato all'università. La stampa estera ha già riferito delle dimostrazioni clamorose e sanguinose contro il Re ed il regime. Le hanno tacuto i quotidiani jugoslavi, sempre pronti a raccogliere ed ingigantire ogni piccolo incidente che si verificò nei passi vicini. Ma ciò non impedisce il dilagare dell'agitazione rivoluzionaria, cui provvedono egregiamente stampati i prodotti alla macchina e la diffusione a voce della parola d'ordine dei capi. Oggi si può dire che il popolo croato non si accontenta più di opporre alle violenze ed alla propaganda di Belgrado la sua tradizionale resistenza passiva. Oggi esso è tutto pervaso da uno stato d'animo turbolento. Di ciò le autorità jugoslave sono ben conscie e si mostrano anche molto allarmate.

A Zagabria non è un segreto per nessuno, che l'agente di polizia First è caduto sotto i colpi di una mano croata vendicatrice, anche se il famigerato dott. Bedekovic abbia dichiarato ufficialmente trattarsi di una disgrazia dovuta ad imprudenza dell'agente nel pulire la sua rivoltella.

La bella capitale croata sembra in stato d'assedio. Le pattuglie girano per la città armate di carabina. I gendarmi e i poliziotti non sanno dove dare la testa. Sui treni la gendarmeria controlla non soltanto tutti i viaggiatori, ma ne perquisisce la maggioranza e sottopone ad esame i loro bagagli. Chi viaggia da Zagabria a Spalato o viceversa, ha l'onore di doversi legittimare ed essere perquisito a Zagabria, e Karlovac, a Ostarja, a Gompel, e Knin, a Spalato. E' proibito ai viaggiatori di passeggiare per i corridoi dei treni.

La lotta in Mancuria

1500 soldati cinesi feriti
PECHINO, 2
I giapponesi hanno cominciato il bombardamento aereo e di artiglieria di Chin Chow nel pomeriggio di ieri e lo hanno continuato ininterrottamente fin poco dopo prima che le avanguardie entrassero in città. Esse hanno dovuto superare la resistenza cinese che ha ostacolato notevolmente la marcia degli invasori. Il maresciallo Chan Hsue Liang ha ordinato a 15.000 regolari ancora dislocati al nord della Grande Muraglia di resistere agli attacchi nipponici. Sono giunti stamane dalla zona di combattimento oltre 200 feriti che sono stati subito ricoverati negli ospedali. Altri 400 sono in viaggio e giungeranno in serata.

Numerosi feriti sono deceduti durante il viaggio soprattutto a causa della stagione rigidaissima. Complessivamente le truppe cinesi hanno avuto, secondo gli ultimi accertamenti, 1500 feriti.

Il governo ha ordinato che le banconote da 1.000 dinari debbano essere ritirate con un bollo a cinque colori per impedire la circolazione di banconote false. Questo provvedimento del Governo ha fatto crescere la confusione e la sfiducia nella carta moneta. Oggi, chi vuole cambiare una banconota da 1.000 dinari nel commercio privato, non riesce ad avere per ciascuna più di 6 o 7 centesimi. Tutti propendono a credere che lo Stato abbia messo in circolazione banconote senza copertura.

A Zagabria è accaduto di recente anche un altro fatto che è proibito di rappresentare qualsiasi produzione che ricordi anche lontanamente il nome e la storia dei croati. Tempo fa invece è stata permessa la rappresentazione di una commedia croata, con scene ed avvenimenti di lotta elettorale fra croati e italiani in un momento di elezioni politiche nell'Istria ai tempi della monarchia austro-ungarica. La commedia è intitolata «Sole di inverno». Il governo calcolava che questa rappresentazione avrebbe provocato dimostrazioni antitaliane, e perciò appreso aveva permesso la commedia. Successo però, questa ipotesi e il regime dovette subire una sorpresa poco gradita: in questa commedia, cioè dovrebbero presentarsi sulla scena anche dei gruppi di elettori con la bandiera croata. La direzione del teatro non poteva permettere che comparisse sul palcoscenico la bandiera croata, essendo questa proibita e la sua comparsa essendo considerata come un atto antistatale. Perciò gli attori dovettero presentarsi con dei nastri, in luogo della bandiera. Appena questi nastri comparvero davanti al pubblico, scoppiò in tutto il teatro un urragio di indignazione. Si gridò: «Dov'è la bandiera croata? Vogliamo la bandiera croata». Poi si udì pure qualche grido di «Abasso la Jugoslavia, viva lo Stato croato indipendente».

Intervennero la polizia che a stento riuscì a calmare l'ira del pubblico. Qualcuno osservò maliziosamente: «Chi scava la fossa agli altri, spesso vi cade lui stesso».

La magnifica efficienza dell'Opera Nazionale Balilla

ROMA, 3
Ecco i dati che si riferiscono al tesseramento compiuto dall'Opera Nazionale Balilla rispettivamente nei primi due mesi dell'anno X (25 ottobre 31 dicembre 1931): Tessere distribuite al 31 dicembre 1930 IX. Balilla numero 234.623; avanguardisti N. 131.251; piccole italiane 250.300; giovani italiane N. 43.313. Totale numero 759.587.

Tessere distribuite al 31 dicembre 1931 X. Balilla N. 627.831; Avanguardisti N. 213.534; Piccole italiane N. 188.613; giovani italiane N. 81.417; totale N. 1.113.395. Le forze giovanili quindi segnano un aumento di 652.796 unità nei confronti dell'anno scorso alla stessa data.

La guerra dichiarata

Gandhi rispondendo agli auguri di Capodanno presentatigli dai suoi fedeli ha fatto dichiarazioni simili. Ha detto cioè che egli ha soltanto un paio di giorni ancora da rimanere a Bombay e che quindi intende dedicarsi alla preghiera.

LA TORBIDA SITUAZIONE INDIANA

Il Mahatma Gandhi è stato arrestato

LONDRA, 3
L'anno nuovo ha avuto inizio in India sotto pessimi presagi. La situazione torna un'altra volta a farsi torbida e, secondo le ultime notizie l'arresto di Gandhi sarebbe imminente e con lui quello di tutti gli altri capi del Congresso che sono ancora a piede libero.

Il Viceré Lord Wellington sta ritornando per la via dell'aria da Calcutta a Nuova Delhi da un giro di ispezione fatto nel Bengala ed ha convocato d'urgenza, per domani una riunione straordinaria del Consiglio Privato.

Il Congresso Pandiano che ha tenuto in questi giorni lunghe sedute a Bombay ha deciso di riprendere la campagna della disobbedienza civile la quale comporta il non pagamento delle tasse, il boicottaggio dei tessuti e dei liquori stranieri, l'intensificazione del boicottaggio di tutte le merci britanniche, la trasgressione delle leggi sul monopolio del sale e l'ostruzionismo sotto tutte le forme.

In risposta a questa deliberazione dei gandhisti il Governo indiano promulgherebbe una ordinanza in tutta la regione di Bombay analoga a quella già in vigore nella regione dell'India Settentrionale.

Uno dei risultati immediati di questa ordinanza sarebbe l'arresto dei principali capi del Congresso e forse dello stesso Gandhi il quale si trova ancora a Bombay da lunedì scorso e cioè da quando vi è sbarcato.

A Bombay il capo della polizia ha tenuto oggi una riunione straordinaria evidentemente per prendere le disposizioni relative alla promulgazione dell'ordinanza antiterroristica.

La risposta del Viceré al «Mahatma»

E' stato pubblicato il testo della risposta del Viceré alla richiesta con la quale Gandhi gli chiedeva un colloquio. Il documento è assai lungo ed eccoridice dicendo che la promulgazione delle recenti ordinanze al Bengala, nella provincia unite e nella zona di frontiera di nord-ovest furono rese necessarie per prevenire effetti assassini di funzionari e di privati cittadini. Il Governo dell'India desidera mantenere amichevoli relazioni con tutti i partiti politici per assicurare la cooperazione di tutti alla grande opera della riforma costituzionale. La lettera viene poi a precisare le altre necessità che hanno determinato le misure di polizia prese dalle autorità e continua dicendo che, essendo stato Gandhi accontento dall'India, il Viceré non può credere che il «mahatma» sia stato personalmente responsabile per quanto è accaduto ultimamente nel paese e che egli abbia approvato l'attività del Congresso.

Il Viceré è disposto a ricevere Gandhi in udienza e ad esporgli le sue vedute circa il modo col quale il «mahatma» potrebbe esercitare la sua influenza e il suo controllo per tenere vivo lo spirito di cooperazione che ha caratterizzato i lavori della Conferenza del Tavola Rotonda; ma il Viceré non è disposto a discutere con Gandhi le misure prese dal Governo per salvaguardare l'ordine pubblico.

Queste misure rimarranno in vigore fino a quando il loro scopo sarà stato raggiunto. Gandhi ha risposto alla lettera del viceré con una specie di ultimatum di circa mille parole nel quale ripete la sua richiesta per un colloquio ma alle condizioni da lui stabilite. Il Mahatma aggiunge che il viceré ha respinto i consigli che egli aveva creduto di dare con lo spirito più amichevole. Se il suo colloquio con il viceré darà i risultati sperati e se gli permetterà di compiere il progettato giro per le provincie, Gandhi dichiara che egli sarà ben disposto ad esortare il congresso e a sospendere le sue deliberazioni circa una ripresa dell'agitazione.

Nei circoli vicini a Lord Wellington si assicura che la richiesta di Gandhi per una revisione dell'ordinanza sarà respinta non stante l'ultimatum del congresso per una ripresa della disobbedienza civile. Il congresso ha approvato oggi un ordine del giorno col quale autorizza il presidente a nominare un successore nella eventualità dell'arresto di Gandhi.

L'ordine del giorno invita pure il paese a boicottare tutti i servizi pubblici a cominciare dal servizio postale. Il congresso si è radunato una ultima volta questa sera ed ha approvato un secondo ordine del giorno con il quale richiama l'attenzione di tutti i paesi del mondo sulla situazione in India e li esorta ad intervenire negli affari indiani per liberare il paese dal gioco britannico.

Gandhi rispondendo agli auguri di Capodanno presentatigli dai suoi fedeli ha fatto dichiarazioni simili. Ha detto cioè che egli ha soltanto un paio di giorni ancora da rimanere a Bombay e che quindi intende dedicarsi alla preghiera.

ghiera. Ha poi aggiunto che i suoi seguaci risentiranno molto della sua assenza quest'anno. Queste ultime parole vengono interpretate come un presentimento di cancellazione dei debiti e con le accuse di esatte rivolte agli Stati Uniti. Potrà venire un momento in cui sarà inevitabile la completa revisione delle questioni concernenti i debiti e anche il Congresso degli Stati Uniti dovrà considerarle di nuovo alla luce di condizioni difficili e irrimediabili. Ma la situazione non verrà facilitata da volgari polemiche attratte verso l'Atlantico.

Gandhi è pienamente d'accordo col congresso circa la nomina dell'eventuale successore. Si può dire che da lunedì ad oggi il Congresso abbia ridotto in permanenza per discutere sui risultati della conferenza di Londra quali erano stati riferiti da Gandhi. Il Congresso ha trovato che le conclusioni della Conferenza e le ultime dichiarazioni di MacDonald sono completamente inadeguate ed inaccettabili. L'India mira alla completa indipendenza ed al pieno controllo della difesa degli affari esteri e delle finanze. Come si vede siamo ancora in piena guerra fra i grandisti e il Governo.

A Calcutta l'arrogamento di ogni discorso è un incidente accaduto al Vran Hotel dove il Viceré era stato ospite a un pranzo offerto dall'Associazione europea. E' noto che parecchi terroristi i quali erano riusciti a fuggire da Chittagong si trovano ora a Calcutta ed hanno giurato di uccidere qualche funzionario inglese prima di essere atturati. Circa 200 agenti dell'ordine circondarono il Grand Hotel. Durante il banchetto un indù molto ben vestito venne visto da un sergente penetrare furtivamente nell'albergo. Dato il «chi va là» l'indù venne arrestato. Egli rifiutò di dare le proprie generalità. In faccia gli fu trovata una rivoltella carica per cui è stato immediatamente tradotto in carcere.

Nella zona di frontiera nord-ovest a nord di Peshawar l'agitazione delle camicie rosse non è ancora stata stroncata del tutto. Sembra che questi ribelli guerrieri della frontiera dell'Afganistan stiano cercando di indurre i capi delle tribù musulmane Haid Turangzai a fare causa comune e a convergere i loro attacchi contro le truppe del Governo forzando la marcia su Peshawar.

Le autorità indiane sono preoccupate della nuova «piega» che prendendo l'agitazione nella zona per quanto parecchie centinaia di camicie rosse abbiano già deposto le armi arrendendosi spontaneamente.

Il dolore di Gandhi per la risposta del Viceré

BOMBAY, 3
Intervistato dai giornalisti Gandhi ha dichiarato che egli ha ricevuto il telegramma del Viceré con profondo dolore. Il Viceré, egli ha soggiunto, mi ha chiuso per così dire violentemente la porta in faccia, imponendo per il colloquio da lui desiderato delle condizioni che nessun uomo che si rispetti potrebbe accettare.

L'arresto di Gandhi

BOMBAY, 3
Gandhi è stato arrestato.

L'America parteciperà alla conferenza delle riparazioni?

NEW YORK, 3
La Conferenza delle riparazioni è tema anche oggi dei commenti della stampa americana.

Il «New York Times» propugna la rappresentanza degli Stati Uniti alla Conferenza delle riparazioni, che qualifica non meno importante per gli interessi americani di quella di Ginevra, data la connessione dei problemi dei debiti del disarmo, più volte riconosciuta dal Governo e dal Congresso degli Stati Uniti.

La «Washington Post» sostiene la piena capacità delle Nazioni debentrici a pagare i debiti indipendentemente dal pagamento delle riparazioni germaniche. Il giornale insiste sulle spese per gli armamenti europei ed afferma che la situazione sarà pienamente chiarita alla prossima Conferenza del disarmo. «Come», dice il giornale, effettivamente, ogni Paese europeo è in condizioni di pagare, qualsiasi Governo che mantenesse colpite il proprio credito, la propria buona fede e la propria stabilità.

La «Washington Star» rilevando gli scarsi effetti ottenuti dalla moratoria per la ricostruzione europea, accusa l'Europa di essere responsabile dei propri mali e definisce brevemente il fucolo orizzonte politico dell'Europa, divisa da gravi dissenzi. «Per la legge di conservazione che governa le Nazioni, come gli individui», scrive il giornale, gli Stati Uniti non possono dare di nuovo il loro potente aiuto ad una Europa maldisposta o incapace di riordinare i propri affari. Il Congresso si riunirà dopo le feste, conservando lo stesso atteggiamento con il quale s'è agitato, attendendo ai debiti di indifferenza quasi ostile alla piccola Europa. Gli organi

La ripresa dei lavori alla Società delle Nazioni

GINEVRA, 3
Il mese di gennaio sarà caratterizzato dalla ripresa generale dei lavori della Società delle Nazioni. Oltre al consiglio che terrà a Ginevra la sua 86.ª sessione il 25 gennaio, sotto la presidenza di Briand diverse altre commissioni e comitati si riuniranno durante il mese fino alla vigilia della Conferenza del disarmo, fissata per il 2 febbraio prossimo. Le riunioni previste nel programma dei lavori del corrente mese sono le seguenti: 6 gennaio, delegazione dell'oro; 11 gennaio, comitato degli esperti in materia di cambi e comitato finanziario; 14 gennaio, comitato economico; 18 gennaio, comitato centrale permanente dell'Oppio; 19 gennaio, comitato degli esperti per la unificazione della nomenclatura doganale; 20 gennaio, comitato speciale incaricato di esaminare il progetto di patto di non aggressione economica presentato dalla Unione sovietica e commissione di controllo della Società delle Nazioni. La commissione di studio per la Unione europea che doveva riunirsi il 23 sarà probabilmente rinviata a qualche giorno.

All'ordine del giorno della riunione del Consiglio figurano due alla questione della Manicaria e tutti altri affari di ordinaria amministrazione.

Piroscafo italiano incagliato

ATENE, 3
Il piroscafo italiano da cargo «Teressa» si è incagliato nell'istmo di Corinto.

Una nave si è recata immediatamente sul posto per portare soccorso ed ha iniziato subito i lavori per rimettere il «Teressa» in grado di riprendere la navigazione.

La disoccupazione in Francia in sensibile aumento

PARIGI, 3
Secondo le statistiche pubblicate dal Ministero del Lavoro nella ultima settimana il numero dei disoccupati è cresciuto in Francia di 28.000 e cioè da 121.071 a 149 mila 069.

L'anno scorso alla stessa data i disoccupati erano soltanto 119.621. Il Ministro del Lavoro lancia in un messaggio per l'anno nuovo un appello alla Nazione perché spenda di più, dichiarando che la parsimonia contribuisce al ristagno delle industrie e dei commerci.

«Goritz»

Il vecchio Filippo Turati, fra gli altri servizi che ha dato alla stampa, pubblica un bollettino bi-mensile di informazioni, notiziario antifascista, destinato alla stampa francese. «L'Espresso» e «Le Tevere» — e per un appunto redatto in francese — in appoggio da una parte alla sua causa, perché i giornalisti parigini non abbiano altra cosa che quella di ritagliare, incollare e passare in tipografia. «L'Espresso» è scritto sulla testata, «L'Espresso» è un grande numero di giornale, reprints, certains, ecc. e viene distribuito a 2 franci e 50 centimesi di abbonamento all'anno.

Nell'ultimo numero del bollettino si parla di E. De Feltri, un gruppo di folli che sarebbero arrivati in Italia, in certe località.

Non sono i folli che si intesero nessuno perché è passata per noi la vela ed è la fine. Sono le località, i nomi delle località citate nel bollettino. Questi nomi sono citati, come logico, in italiano nel testo francese; a Fianca di Valdagna a Montebello, ad Acellino, ecc. Tuili in italiano, me no uno: a Goritz... Goritz: In italiano è Gorizia; Turati Filippo deve pur saperlo se il 4 agosto 1918 ebbe curiosità di leggere il giornale. Ma forse scerbamente si stupirono l'italiano nome di Gorizia; il vecchio Filippo vuol prendere due vicini con una favola: vuol vendicarsi della guerra vittoriosa e vuole accreditare le simpatie degli stranieri. «L'Espresso» è un giornale che si occupa di politica e di cronaca e che contempla la questione di Gorizia. L'amicizia del vecchio Filippo non nobilita la piccola Europa. Gli organi

Il Segretario Federale accolto entusiasticamente a Gemona

La rassegna delle forze del Regime e l'assemblea del Fascio

Gemona, la patriottica e indomita cittadina della valle d'Isère, ha onorato il suo illustre ospite, il segretario Federale, con un caloroso e entusiastico accoglimento. Il segretario Federale, accompagnato dal segretario provinciale, ha ricevuto il saluto delle autorità locali, della Legione Alpina e delle organizzazioni fasciste. La rassegna delle forze del Regime e l'assemblea del Fascio si sono svolte con grande partecipazione e fervore.

Il segretario Federale, accompagnato dal segretario provinciale, ha ricevuto il saluto delle autorità locali, della Legione Alpina e delle organizzazioni fasciste. La rassegna delle forze del Regime e l'assemblea del Fascio si sono svolte con grande partecipazione e fervore.

Al Generale Silligardi, comandante della Legione Alpina, ha rivolto un caloroso saluto. Il segretario Federale ha parlato con grande fervore, esortando le forze del Regime a mantenere alta la bandiera del Fascio e a lavorare per la grandezza della Patria.

Al segretario del Partito S. E. Starace, ha rivolto un caloroso saluto. Il segretario Federale ha parlato con grande fervore, esortando le forze del Regime a mantenere alta la bandiera del Fascio e a lavorare per la grandezza della Patria.

L'imponente assemblea del Fascio

Per le ore 15, si è svolta l'imponente assemblea del Fascio, presieduta dal segretario Federale. L'assemblea ha avuto un corso molto fruttuoso, con la partecipazione di un gran numero di aderenti. Il segretario Federale ha parlato con grande fervore, esortando le forze del Regime a mantenere alta la bandiera del Fascio e a lavorare per la grandezza della Patria.

Il segretario Federale ha parlato con grande fervore, esortando le forze del Regime a mantenere alta la bandiera del Fascio e a lavorare per la grandezza della Patria. Ha sottolineato l'importanza di mantenere alta la bandiera del Fascio e di lavorare per la grandezza della Patria.

Il segretario Federale ha parlato con grande fervore, esortando le forze del Regime a mantenere alta la bandiera del Fascio e a lavorare per la grandezza della Patria. Ha sottolineato l'importanza di mantenere alta la bandiera del Fascio e di lavorare per la grandezza della Patria.

Parole di fede

L'ingresso del segretario Federale, che precede il discorso, è stato molto sentito. Il segretario Federale ha parlato con grande fervore, esortando le forze del Regime a mantenere alta la bandiera del Fascio e a lavorare per la grandezza della Patria.

Il segretario Federale ha parlato con grande fervore, esortando le forze del Regime a mantenere alta la bandiera del Fascio e a lavorare per la grandezza della Patria. Ha sottolineato l'importanza di mantenere alta la bandiera del Fascio e di lavorare per la grandezza della Patria.

Il segretario Federale ha parlato con grande fervore, esortando le forze del Regime a mantenere alta la bandiera del Fascio e a lavorare per la grandezza della Patria. Ha sottolineato l'importanza di mantenere alta la bandiera del Fascio e di lavorare per la grandezza della Patria.

Comandante Comessatti

Comandante Comessatti, Gemona, ha dato i natali a due grandi Condottieri dell'esercito e della Marina. Comessatti, che ha una storia ininterrotta di fedeltà che dalla Veneta Repubblica si allaccia all'Impero di Roma, Gemona, che vanta una tradizione tangibile di patriottismo, che va dalle Ceneri Furlane date a San Marco alla Compagnia di Volontari Alpini ed ai molti Caduti in guerra, Gemona, ha nelle sue Ceneri Nere i consapevoli custodi di questo prezioso patrimonio morale.

Comandante Comessatti, Gemona, ha dato i natali a due grandi Condottieri dell'esercito e della Marina. Comessatti, che ha una storia ininterrotta di fedeltà che dalla Veneta Repubblica si allaccia all'Impero di Roma, Gemona, che vanta una tradizione tangibile di patriottismo, che va dalle Ceneri Furlane date a San Marco alla Compagnia di Volontari Alpini ed ai molti Caduti in guerra, Gemona, ha nelle sue Ceneri Nere i consapevoli custodi di questo prezioso patrimonio morale.

Comandante Comessatti, Gemona, ha dato i natali a due grandi Condottieri dell'esercito e della Marina. Comessatti, che ha una storia ininterrotta di fedeltà che dalla Veneta Repubblica si allaccia all'Impero di Roma, Gemona, che vanta una tradizione tangibile di patriottismo, che va dalle Ceneri Furlane date a San Marco alla Compagnia di Volontari Alpini ed ai molti Caduti in guerra, Gemona, ha nelle sue Ceneri Nere i consapevoli custodi di questo prezioso patrimonio morale.

Il saluto di Gemona

Allo scendere il segretario Federale, salutato da vivissimi applausi, entra nella sala e prende posto fra le più cospicue autorità locali. Il segretario Federale ha parlato con grande fervore, esortando le forze del Regime a mantenere alta la bandiera del Fascio e a lavorare per la grandezza della Patria.

Allo scendere il segretario Federale, salutato da vivissimi applausi, entra nella sala e prende posto fra le più cospicue autorità locali. Il segretario Federale ha parlato con grande fervore, esortando le forze del Regime a mantenere alta la bandiera del Fascio e a lavorare per la grandezza della Patria.

Allo scendere il segretario Federale, salutato da vivissimi applausi, entra nella sala e prende posto fra le più cospicue autorità locali. Il segretario Federale ha parlato con grande fervore, esortando le forze del Regime a mantenere alta la bandiera del Fascio e a lavorare per la grandezza della Patria.

Parla il Segretario Federale

Fra la più deferente attenzione parla quindi il segretario Federale. Comandante Comessatti, Gemona, ha dato i natali a due grandi Condottieri dell'esercito e della Marina. Comessatti, che ha una storia ininterrotta di fedeltà che dalla Veneta Repubblica si allaccia all'Impero di Roma, Gemona, che vanta una tradizione tangibile di patriottismo, che va dalle Ceneri Furlane date a San Marco alla Compagnia di Volontari Alpini ed ai molti Caduti in guerra, Gemona, ha nelle sue Ceneri Nere i consapevoli custodi di questo prezioso patrimonio morale.

Fra la più deferente attenzione parla quindi il segretario Federale. Comandante Comessatti, Gemona, ha dato i natali a due grandi Condottieri dell'esercito e della Marina. Comessatti, che ha una storia ininterrotta di fedeltà che dalla Veneta Repubblica si allaccia all'Impero di Roma, Gemona, che vanta una tradizione tangibile di patriottismo, che va dalle Ceneri Furlane date a San Marco alla Compagnia di Volontari Alpini ed ai molti Caduti in guerra, Gemona, ha nelle sue Ceneri Nere i consapevoli custodi di questo prezioso patrimonio morale.

Fra la più deferente attenzione parla quindi il segretario Federale. Comandante Comessatti, Gemona, ha dato i natali a due grandi Condottieri dell'esercito e della Marina. Comessatti, che ha una storia ininterrotta di fedeltà che dalla Veneta Repubblica si allaccia all'Impero di Roma, Gemona, che vanta una tradizione tangibile di patriottismo, che va dalle Ceneri Furlane date a San Marco alla Compagnia di Volontari Alpini ed ai molti Caduti in guerra, Gemona, ha nelle sue Ceneri Nere i consapevoli custodi di questo prezioso patrimonio morale.

Questo accenno del comandante Comessatti alle vecchie Ceneri Nere dà la stura al più alto entusiasmo.

Le visite del Segretario Federale

Il segretario Federale si reca quindi a visitare la Scuola d'Arte, ammirandone i locali ed organizzazioni, accolto dal direttore prof. Giovanni Scivo. Passa poi all'Ospedale Civile, accompagnato dal segretario politico Amalindi, presidente del direttorio dott. Luigi Rieppi e dai sanitari dott. D'Andrea e dott. Comessatti. Il segretario Federale visita tutti i reparti del magnifico edificio, apprezzando le moderne esigenze della scienza medica e dell'igiene e vivamente si compiace col direttore dott. Rieppi.

Il discorso del 3 gennaio 1925

Il segretario Federale aderisce di gran cuore all'ordine del giorno tanto più che parte dagli squadristi. Poiché - soggiunge - rivolto ai camerati Luigi Federico Perissinotto e Leonardo Scavallini, i quali comandano le squadre d'azione gemonensi - non bisogna dimenticare, ed ora più che mai, che furono gli squadristi ad hiegarci la strada.

Il discorso del cav. Lanzone

L'oratore rievoca poi il discorso del 3 gennaio 1925. Con felice espressione egli tratteggia brevemente la situazione politica di allora, determinata dal noto tragico fatto cui i nemici del Fascismo volevano dare una portata assai maggiore della reale, tentando di far precipitare la Patria in un baratro. La gazzarra avventinista sombrava così avverso più ritengo, a base di calunnie e di ipocrisie, mentre la migliore Camice Nere, conscie dell'ora, si adunavano a presidiare la sede fascista.

Tre cadute dalla bicicletta

Pietro Rizzi fu Angelo di anni 66 cadendo accidentalmente dalla bicicletta, riportò una ferita latero-contusa al labbro superiore ed escoriazioni al viso.

La caduta di una settantunaria...

La settantatreenne Antonietta Della Santa fu Domenico, dimorante in via Villalta 32, cadendo accidentalmente in casa, si fratturò il radio sinistro e si produssero varie contusioni alla regione parietale sinistra.

Novità di Cinema e Varietà

L'impresa del simpatico ritrovo incoraggiata dalle assiduità con cui la cittadinanza risponde agli spettacoli misti di Cinema e Varietà, continuerà nella sua ascesa entusiastica presentando anche oggi lunedì, dalle ore 17, in premiare una programma nuovissimo di assicurato successo.

Perita in lite

Teri era fu medicata all'ospedale la ventiduenne Ernesta Marchionto di Benedetto per una ferita latero-contusa all'fronte, guaribile in pochi giorni.

Le più belle

Le più belle rose e garofani, prezzi in concorrenza al Lussemburgo, da GASPARIANI.

Curiosità sportive

Se volete andare a Los Angeles, dopo i prezzi per assistere allo spettacolo delle Olimpiadi, che si svolgeranno nella ardente California, ecco la comunicazione ai turisti sul costo del viaggio Europa-Spagna del Pacifico. Una vera bagatella... come si vedrà.

Spettacoli d'oggi

IL DIRIGIBILE - Capolavoro di Frank Capra con Jack Holt, Ralph Graves e Fay Wray. Eccezionale successo. - Ore 17.

Plante di Ciclamen

La flora Friulana. Le vaste colture permettono i prezzi più bassi.

Oggi all'Eden

Imponente premiera del colossale spettacolo storico edito con grandiosità superlativa dalla celebre casa U. F. A. di Berlino.

Alle soglie di un Impero

Il giornale di Copenaghen "I-drettiv" e l'altro tedesco "Boxwoche" pubblicano tutti e due una classifica dei pugiliatori europei alla fine del 1931. Ecco la graduatoria dei pesi massimi:

Renata Muller

Otto Gebuhr, Hans Reimann. Fuori programma i celeberrimi cartoni animati sonori.

RANOCCHIO

cerca moglie ed il notiziario di attualità d'interesse mondiale. Giornale LUCE sonoro.

Oggi all'IMPERO

Dalle ore 17 in poi grande successo del colosso dei colossi.

Dirigibile

Columbia sonoro Movietone. ed egli servò l'inferno bianco, per una donna che non l'amava.

Jack Holt

Ralph Graves, Fay Wray. Nessun aumento nei prezzi. LOCALE RISCALDATO.

FATTORI

Corone e Fiori. Via Rialto - Tel. 206

Curiosità sportive

Se volete andare a Los Angeles, dopo i prezzi per assistere allo spettacolo delle Olimpiadi, che si svolgeranno nella ardente California, ecco la comunicazione ai turisti sul costo del viaggio Europa-Spagna del Pacifico. Una vera bagatella... come si vedrà.

Spettacoli d'oggi

IL DIRIGIBILE - Capolavoro di Frank Capra con Jack Holt, Ralph Graves e Fay Wray. Eccezionale successo. - Ore 17.

Plante di Ciclamen

La flora Friulana. Le vaste colture permettono i prezzi più bassi.

Oggi all'Eden

Imponente premiera del colossale spettacolo storico edito con grandiosità superlativa dalla celebre casa U. F. A. di Berlino.

Alle soglie di un Impero

Il giornale di Copenaghen "I-drettiv" e l'altro tedesco "Boxwoche" pubblicano tutti e due una classifica dei pugiliatori europei alla fine del 1931. Ecco la graduatoria dei pesi massimi:

Renata Muller

Otto Gebuhr, Hans Reimann. Fuori programma i celeberrimi cartoni animati sonori.

RANOCCHIO

cerca moglie ed il notiziario di attualità d'interesse mondiale. Giornale LUCE sonoro.

Oggi all'IMPERO

Dalle ore 17 in poi grande successo del colosso dei colossi.

Dirigibile

Columbia sonoro Movietone. ed egli servò l'inferno bianco, per una donna che non l'amava.

Jack Holt

Ralph Graves, Fay Wray. Nessun aumento nei prezzi. LOCALE RISCALDATO.

FATTORI

Corone e Fiori. Via Rialto - Tel. 206

LE BATTAGLIE DELLO SPORT

Campionato Italiano di Calcio

I risultati

DIVISIONE NAZIONALE

Piave-Veneto-Modena	1-0
Roma-Bari	1-1
Fiorentina-Pro Patria	1-1
Casale-Torino	1-1
Ambrosiana-Genova	1-0
Vercelli-Napoli	1-1
Alessandria-Florentina	1-0
Bologna-Trestina	3-0
Lazio-Brescia	2-0

DIVISIONE NAZIONALE B

Cagliari-Lecco	0-0
Palermo-Como	0-0
Spezia-Vercelli	1-0
Vigevanesi-Pistoiese	2-0
Udinese-Parma	5-2
Padova-Monfalcone	1-0
Legnano-Livorno	1-1
Cremone-Serenissima	1-2
Novara-Atalanta	2-2

SECONDA DIVISIONE

Udinese-Ronchi	7-0
----------------	-----

CAMPIONATO ULIC

Prima categoria

Girona A	0-0
Rivignano-Latisana	0-0
Ferrovieri-Cussignacco	1-1
Pozzolo-Cormor	2-0
Basiglio-Edera	2-0

Girona B

Tolmezzo-Pro Felletto (rinviato)	0-0
Palermo-Ardita	0-0
Palermo-San Rocco	0-0
Olimpia-Cotonificio	4-3

Le classifiche

DIVISIONE NAZIONALE A

Bologna	14	10	4	0	32	6	24
Fiorentina	14	8	4	2	25	12	20
Torino	14	7	5	2	34	18	19
Milan	14	7	4	3	29	17	18
Ambrosiana	14	7	3	4	28	17	18
Florentina	14	7	3	4	22	16	17
Roma	14	7	2	5	21	16	16
Casale	14	6	3	5	19	24	15
Napoli	14	6	2	6	29	24	14
Genova	14	4	5	5	20	17	13
Alessandria	14	4	4	6	23	12	12
Pro Vercelli	14	5	2	7	16	22	12
Lazio	14	5	2	7	14	21	12
Pro Patria	14	3	5	6	14	19	11
Triestina	14	2	4	7	14	21	11
Modena	14	3	4	7	15	33	11
Brescia	14	2	3	9	11	23	7
Bari	14	2	2	10	11	31	6

DIVISIONE NAZIONALE B

Padova	14	8	5	1	28	9	21
Palermo	14	8	2	4	41	17	18
Livorno	14	8	2	4	27	21	18
Cremone	14	7	4	3	19	12	18
Monfalcone	14	7	3	4	17	16	17
Spezia	14	5	5	4	22	15	15
Vigevanesi	14	5	4	5	18	15	15
Verona	14	7	1	6	22	15	15
Pistoiese	14	5	4	5	23	14	14
Serenissima	14	4	5	4	18	14	14
Atalanta	14	4	6	4	24	20	14
Comense	14	6	2	7	15	13	13
Cagliari	14	5	3	6	20	25	13
Legnano	14	5	3	6	20	25	13
Lecco	14	4	3	7	10	23	11
Novara	14	3	3	8	11	31	9
Udinese	14	3	3	8	11	31	9
Parma	14	1	1	12	9	38	3

CAMPIONATO ULIC

Prima categoria

GIRONE A							
Cormor	9	8	2	1	30	4	13
Ferrovieri	9	8	1	2	20	7	13
Pozzolo	9	5	2	1	22	12	12
Basiglio	9	5	0	4	17	19	10
Latisana	9	3	1	5	12	17	7
Edera	9	3	0	5	11	14	6
Rivignano	9	2	1	6	10	27	5
Cussignacco	9	1	1	7	6	24	3

GIRONE B

Olimpia	9	9	0	0	30	19	18
Cotonificio	9	6	1	2	23	11	13
Itala	9	4	2	2	15	13	10
Felletto	9	4	0	3	18	9	9
Tolmezzo	9	3	1	4	11	17	7
S. Rocco	9	1	4	4	7	22	6
Esperia	9	1	2	5	6	22	4
Verda	9	0	2	5	5	24	2

La divisione A

Il calcio è il gioco delle sorprese ed anche stavolta, la Divisione Nazionale, ha recato qualche amarezza e qualche delusione.

Basta subito all'occhio scorrendo i risultati quell'8 a zero che la Triestina ha incassato a Bologna e che è veramente troppo forte. Bologna è lanciato in pieno slancio d'accordo e non fa complimenti specie al Livorno, ma una batosta così grave era fuori dalle più pessimistiche previsioni. Comunque anche questi rovesci hanno in seguito, per reazione, i loro benefici effetti.

Il Modena è stato normalmente regolato a Torino dalla Juventus, come pure è regolare la vittoria di misura ottenuta sui Bari, frutto di coda dalla Roma che non attraverso però uno dei migliori periodi. Bella la lotta tra Casale e Torino finita con la fratricida divisione dei punti, ma che conferma però che i granata non navigano ancora a ranghi completi.

Significativo il pareggio ottenuto dalla Pro Patria in casa del Milan le cui ultime partite avevano convinto della ottima efficienza della squadra e gloriosa squadra rossonera, Napoli e Vercelli, purgandosi hanno voluto mantenere il distacco di due punti già esistente, ma il risultato in campo vercellese è a favore dei partenopei sulla cui attuale efficienza ha dovuto fare a proprio spese, in più il Genova stesso, che dopo brillante resistenza ha dovuto cedere di stretta misura la posta, all'Ambrosiana.

I grigi Alessandrini possono andar superbi di aver battuto sia pure per 1 a 0 la Fiorentina che non è certo l'ultima arrivata del Girone, mentre non vi è nulla da eccepire sul 2 a 0 che il Brescia ha subito a Roma ed opera della Lazio reduce dalla sorprendente vittoria strappata due domini, mentre, in campo juve-

Serie B

La quattordicesima giornata della Serie B ha visto vittoriose quasi tutte le squadre che godevano del favore del campo, fatta eccezione per Parma che ha ceduto di schianto di fronte alla rivale Udinese con un punteggio gravissimo. Il risultato ottenuto dalla squadra Udinese sul campo parmensino che non è dei più facili, dopo una favorevole partenza che tendeva con tutto le sue forze a rialzarsi da una posizione in classifica non troppo simpatica, e conferma altresì che i crociati parmensini portano nella lotta il famigerato fanale alla coda della Nazionale B. La bella squadra padovana capitolata dal grana ha guadagnato ancora una lunghezza sugli immediati inseguitori, regolando con un abbondante punteggio i bianchi montalesini che fuori dal nido non hanno dimostrato l'eccessiva aggressività. La marcia del Padova, squadra anziana e tecnica, è stata finora in ascesa sicura e continua.

Un'altra squadra però nelle immediate vicinanze del capofila preme e dimostra ogni giorno più

Udinese - Parma 5 a 2

I bianco-neri concittadini hanno saputo cogliere sul difficile campo di Parma una clamorosa affermazione che ha un valore assoluto evidente, anche se ottenuta di fronte ad una squadra che regge il fanalino di coda del Girone Nazionale B. A prescindere comunque dalla prova di ieri il Parma aveva finora dimostrato di non avere le caratteristiche della squadra organica e compatta, ma neppure di essere una unità rassegnata ad arrendersi ad una discrezione, o tanto meno sul suo campo, davanti al suo pubblico. Gli ultimi incontri davanti alla squadra crociata in miglioramenti e per questo, alla vigilia, anche il solo pareggio ci avrebbe accontentati.

Il risultato ha superato le più ottimistiche previsioni anche perché recentemente l'attacco udinese aveva chiaramente dimostrato che, se pur possedeva buon gioco, mancava, in modo preoccupante, per quanto riguarda tiro in porta, e ha invece trovato a Parma una giornata ideale. Invero tutta la squadra ha assolto al proprio compito con coscienza e nessuno è venuto meno al proprio dovere. Infatti così si può spiegare l'odierno magnifico "exploit" dei concittadini.

Il Parma ha chiuso in vantaggio (2-1) il primo tempo, poi i bianco-neri hanno preso decisamente il comando della partita sino alla fine. I goals furono segnati da Bertessaghi, da D'Odorico e Mestroni.

L'Udinese ha giocato nella seguente formazione: Calligaris, Bellotto e Ciroi; Zilli, Felini, Dal Pont; Bertessaghi, D'Odorico, Comini Mestroni e Valente.

II Divisione

Udinese B - Ronchi 7 a 0

Dopo la mediocre prova di domenica scorsa contro la voluttuosa compagna del Riosso, i cadetti bianco-neri hanno ieri entusiasmato il buon numero di appassionati intervenuti al Polisportivo Mestroni, piegando clamorosamente la disorganizzata unità del Ronchi dei Legionari.

La squadra di rincalzo dell'A.C. Udinese, che detiene con onore il comando del girone giuliano di seconda divisione, ha ancora una volta messo in luce un repertorio di gioco piacevole e stilisticamente bello e redditizio, che indubbiamente le varrà per cogliere l'ambiziosa vittoria finale.

Ogni reparto ha egregiamente funzionato a dovere. Salda la difesa dove campeggiano l'atletico Vogrig, il quale, benché sovraccaricato, ha degnamente sostituito il titolare Cossio, ed i due solidi terzi Schiffo e Piccoli che hanno trattenuto con autorità le rare folate dell'avversaria. Ma il merito principale della clamorosa vittoria bianco-nera va indubbiamente attribuito alla linea mediana la quale, imperniata sull'intelligente e tecnico Bonino, ben coadiuvato da Tavano e Vismara, ha svolto con una fatica ben congegnata il loppo gioco di difesa e di offesa fornendo agli attaccanti un gran numero di preziosi palloni. La linea di punta benché priva dell'indiviso Comini e del giudizioso Mestroni non ha per nulla sofferto di queste assenze, anzi guidata dal vecchio condottiero Vittorio ha intessuto piacevoli trame di gioco le quali hanno sempre trovato lo sbocco facile.

La squadra ospite, per la verità, è completamente venuta meno all'attacco. Francamente, dopo le ultime lusinghiere affermazioni di cui si attendeva molto di più dalla squadra di Ronchi. Abbiamo ammirato soltanto un vigoroso ritorno offensivo, ma era ormai troppo tardi, poiché gli udinesi conducevano con un buon numero di segnatura. Non è da escludersi infine che i pari siano incappati in una nuova rivincita per quanto abbiamo dimostrato di essere ancora inadatti per un campionato di seconda divisione nel quale militare con compiti di gran lunga superiori.

Il incontro tra universitari americani

Severo punteggio: 12-2

PEDAVENA, 3

La gara di football fra la squadra Universitaria della California meridionale e quella dell'Università di Tulane è stata vinta dalla prima con il severo punteggio di 12 a 2.

Il campionato provinciale di corsa campestre

Il vicepresidente del Dopolavoro provinciale di Udine ha diretto ai presidenti delle sezioni dopolavoristiche della Provincia la seguente circolare:

«Nella seconda quindicina di gennaio p. v. si disputerà a Roma il terzo Campionato Nazionale Dopolavoristico di Corsa Campestre. Questo Dopolavoro univiale intende essere anche questo anno degnamente rappresentato alla massima manifestazione dopolavoristica nazionale.

In vista di ciò questo Dopolavoro Provinciale in collaborazione con il Dopolavoro Regionale «E. Beltrame» di Udine organizza per il giorno 17 gennaio p. v. a Udine il terzo Campionato Provinciale di corsa campestre.

Alla gara possono partecipare i dopolavoristi della Provincia non affiliati alla F.I.D.A.L.

Sarebbe quindi opportuno che lo S.S. L.L., prima del 17 gennaio, organizzino delle riunioni preparatorie nei vari Comuni onde poter inviare a Udine i migliori podisti.

La riunione Udinese sarà dotata di ricchi premi ed è valevole per il titolo di Campione Provinciale anno X.

I primi tre classificati saranno inviati a Roma a spese di questo Dopolavoro Provinciale.

Il Regolamento è così fissato: 1) Il Dopolavoro di Udine indice e il Dopolavoro Regionale «E. Beltrame» di Udine organizza per il giorno 17 gennaio a Udine il terzo Campionato Provinciale di Corsa campestre.

2) La gara è libera a tutti i Dopolavoristi della Provincia non affiliati alla F.I.D.A.L.

3) I primi tre classificati al Campionato Provinciale faranno parte della squadra che parteciperà al Campionato Nazionale che avrà luogo a Roma nella seconda quindicina di gennaio.

4) Le iscrizioni gratuite devono essere inviate al Dopolavoro Regionale «E. Beltrame» via Treppo 39 Udine non più tardi del giorno 16 gennaio p. v.

5) La riunione dei concorrenti è fissata per le ore 14 del giorno della gara al Dopolavoro Regionale «E. Beltrame». La partenza verrà data alle ore 15 precise.

6) La gara avrà svolgimento su di un percorso misto di strada e di campagna di complessivi km. 8.

7) La gara è dotata di premi in medaglie di vermeille, d'argento e di bronzo fino al 15. Arrivato al Dopolavoro che avrà il maggior numero di classificati in tempo massimo verrà assegnata una targa di bronzo.

8) Il primo arrivato acquisterà il titolo di Campione Provinciale Dopolavoristico di corsa campestre per l'anno X.

9) Il Comitato organizzatore declina ogni responsabilità in caso di incidenti ai concorrenti o da questi causati a terzi o alle cose.

10) Tutto quanto non contempla le norme del regolamento della F.I.D.A.L.

Tennis

Il calendario delle gare 1932

ROMA, 3. La Presidenza della Federazione Italiana Lawn Tennis ha compilato il calendario ufficiale delle gare tornei, campionati, che si svolgeranno nel 1932. Il calendario si compone di 190 riunioni, circa una ventina di più dello scorso anno. Ecco le date dei tornei più interessanti:

14 gennaio: Milano, torneo internazionale libero - 1. marzo: Bergamo (idem) - 7 marzo: San Remo (idem) - 14 marzo: Santa Margherita Ligure (idem) - 20 marzo: Alessio (idem) - 26 marzo: Genova, torneo juniores; Palermo: torneo internazionale libero - 6 aprile: Merano, torneo internazionale libero - 11 aprile: Napoli (idem) (seguirà l'incontro Italia-Spagna) - 18 aprile: Genova, torneo internazionale libero - Roma (idem) e Campionato di Roma - 25 aprile: Milano campionati internazionali d'Italia - 2 maggio: Genova torneo internazionale libero - 5 maggio: Venezia torneo inter. libero - 7 maggio: Genova Quarto (idem) - 8 maggio: Roma (idem) - 9 maggio: Torino (idem) - 10 maggio: Cremona, campionati nazionali terza categoria - 12 maggio: Genova, torneo internazionale libero; Bergamo (idem) - 15 maggio: Firenze (idem) - 20 maggio: Torino, torneo terza categoria - 28 maggio: Torino, torneo internazionale libero - 7 giugno: Milano (idem) - 13 giugno: Roma, campionati nazionali seconda categoria - 25 luglio: Levanto, torneo nazionale libero

1. agosto: Livorno, torneo internazionale libero - 12 agosto: Finale Ligure (idem) - 27 agosto: Comauver (idem) - 29 agosto: Venezia (idem) - 31 agosto: San Pellegrino (idem) - 10 settembre: Varese (idem) - 13 settembre: Como (idem) - 1. ottobre: Genova, campionati nazionali juniores - 2 ottobre: Merano, torneo internazionale libero - 10 ottobre: Bologna, campionati nazionali prima categoria - 25 ottobre: Roma, torneo autunnale Tennis Club Partiti.

I campionati universitari avranno luogo in aprile a San Remo o a Viareggio. Vi potranno partecipare soltanto i giocatori di seconda e di terza categoria. Durante l'annata si svolgerà a San Remo o a Rimini un incontro internazionale universitario.

La gara di football fra la squadra Universitaria della California meridionale e quella dell'Università di Tulane è stata vinta dalla prima con il severo punteggio di 12 a 2.

Il incontro tra universitari americani

Severo punteggio: 12-2

PEDAVENA, 3

La gara di football fra la squadra Universitaria della California meridionale e quella dell'Università di Tulane è stata vinta dalla prima con il severo punteggio di 12 a 2.

Il incontro tra universitari americani

Severo punteggio: 12-2

Dalli al friulano!

Tutti sono perfettamente d'accordo nel convenire che di Carnera, in fondo, se ne parla troppo, tanto in laude che in dispregio, ma quasi tutti intanto per arrivare a questa voce sono

clusione, non badano a sproposito inchiostro ad anche i grandi quotidiani non disdegnano di sparlare scurrile colonne a soggetto, «Carnera».

Naturalmente, se prima c'era la questione della capacità intellettuale, seguita poi subito da quella, sulle possibilità tecniche del gigante, oggi è sul tappeto e tutti ne approfittano, la questione anche la «Stampa» di Torino ha voluto iniziare l'anno nuovo, dedicando nel numero del primo corrente una colonna a Primo Carnera. Qui il redattore sportivo, supercompetente e informatissimo, dopo una tiritera che in fondo non dice niente di nuovo, arriva alla conclusione finale affermando che pugilisticamente, abbiamo «molti uomini che lo valgono e che Carnera resti italiano o si naturalizzi francese poco importa».

E allora perché questo fiume di inchiostro non lo adoperiamo per qualche problema più utile anche se attrae meno l'attenzione degli sportivi italiani.

Non conosciamo Carnera da vicino, non attraverso le chiacchiere che attorniano alla sua mole si sono addensate, e sappiamo che egli è un buon figliolo, modesto e rispettoso e ben sappiamo quali sono i suoi sentimenti di italiano; quelli stessi che fanno ed hanno sempre fatto del Friuli inconfondibile baluardo di italianità alle porte della Patria.

Se un torto si può adossare a Carnera è quello di essere caduto nelle mani, nei negli artigli di un «manager» francese, che naturalmente non vede con troppo entusiasmo l'attaccamento del suo primo alla Madre Patria. Ma d'altra parte è stato un francese che l'ha tratto alla luce nella falgemateria di Arcantonio Carnera solo cinque anni fa non guadagnava neanche per sfamarsi.

Questo si deve pur ricordare e non si deve neanche dimenticare che ad altri italiani eccellenti nell'arte ed emigrati in cerca di scrittura nella terra dei dollari era stata crudelmente rifiacciata, quando avevano conquistato gloria e ricchezza, l'abbandono della terra natale. Se anche Carnera ha firmato, preso per fame, un pezzo di carta nel suo paese, è meglio che l'abbia fatto, il paese nativo; i friulani dunque vadano, di qualunque condizione siano, sentono loro forte l'attacco amaro al loro paese, al quale nostalgicamente devono ritornare, Carnera, anche se ciò spiace a qualche giornale, o friulano, o questo è sintomo di italiano al cento per cento.

Come guidare l'automobile sulla neve?

I pericoli che possono presentarsi all'automobilista sulle strade di montagna d'inverno sono infiniti e di molta gravità. Perciò è doveroso che egli prenda tutte le precauzioni necessarie per l'incolumità sua e delle persone affidate alla sua responsabilità. Si tratta di norme semplici ma spesso assai poco conosciute per lo sciatore che guida la macchina, di conseguenza ho accettato volentieri l'incarico del giornale «La Montagna» di spiegare ai lettori le norme principali cui occorre attenersi per evitare conseguenze dannose alle persone ed alla macchina stessa.

Incominciamo, dunque, da come si deve procedere in salita. Le prime difficoltà si incontrano al contatto iniziale con la neve, dove cioè la condia amica degli sciatori è bassa. Queste difficoltà diminuiscono gradatamente con lo spessore della neve, in quanto le ruote affondando impediranno lo slittamento laterale. Salendo, stare il più a monte possibile e cioè ragionevolmente lontano dal margine esterno della strada. Il quale spesso cela pericoli non lievi.

Curvare lentamente perchè la vettura ubbidirà con difficoltà alla deviazione laterale impressa dalle ruote, e ciò specialmente quando la neve sarà secca e indurita dal gelo. Come pure si avrà cura di rimanere con le ruote entro i solchi che avessero lasciato altre vetture che vi abbiano preceduti, formando essi dei binari dai quali si uscirà difficilmente.

Si dovrà invece evitare ciò nella discesa perchè la neve battuta non permetterà l'aderenza dei pneumatici, favorendo lo slittamento specie se la pendenza è sensibile. All'opposto se la neve sarà marcia si potrà avanzare senza sovraccaricare timore per le ragioni opposte.

Salire il più velocemente possibile ed evitare arresti che renderebbero difficile, ed in qualche caso impossibile, rimettere in moto la vettura perchè le ruote slittano sulla neve attondandosi.

«Dr. Conti»

visita ogni giorno nel proprio ambulatorio e a domicilio.

Medicina interna, ed accertamento e cura delle malattie polmonari

Gabinetto Roggi X

UDINE - Via Nazario Sauro 5 - Riceve dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16 - Telefono 6-88

Malattie Polmonari

Dr. GIUS. DE LEO

Dr. CERRETTI

Dr. G. BOTTURA

CASA DI CURA

Dott. GUIDO PARENTI

GABINETTI DENTISTICI

dott. P. DAMIANI

Dott. GINO MURERO

RENI - VESCICA - PROSTATA - URETRA

UDINE - Dott. ETTORE CARNELUTTI - Udine

Riceve ore 9-12 - 15-18 (escluso il mercoledì) Via del Sale 25.

Robur

ELIXIR

Ricostituente, tonico ed ematopoietico per eccellenza gradevolissimo

Consigliato da migliaia di medici. Indicato per adulti e bambini in ogni stagione.

A. FESTI & C. - Bologna

visita ogni giorno nel proprio ambulatorio e a domicilio.

Medicina interna, ed accertamento e cura delle malattie polmonari

Gabinetto Roggi X

UDINE - Via Nazario Sauro 5 - Riceve dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16 - Telefono 6-88

